



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Ente proponente il progetto:

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS - Consiglio Regionale della Toscana
Via Leonardo Fibonacci, n. 5 – 50131 Firenze
Tel. 055-580523 – e-mail: uictosc@uiciechi.it - Pec: uictoscana@pec.it – sito internet: www.uictoscana.it
Indirizzo cui devono essere spedite le domande dei candidati:
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS – Consiglio Regionale della Toscana
Via Leonardo Fibonacci, n. 5 – 50131 Firenze

Titolo del progetto: “ALL TOGETHER.... – TOSCANA”

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica: Assistenza disabili - A06

Obiettivi del progetto:

OBIETTIVI

Con il presente progetto, la scrivente si prefigge l'obiettivo di migliorare “la qualità della vita” di un numero, il più alto possibile, di non vedenti residenti in Toscana, offrendo occasioni di fruizione di uno o più prestazioni alla settimana dei servizi a loro destinati, che l'apporto dei 4 volontari del servizio civile, insieme a quello dei volontari dell'U.N.I.Vo.C., dei dirigenti e dei dipendenti della scrivente sapranno esprimere. Nello specifico:

- 1** Favorire la mobilità assistita (con accompagnatore) negli spostamenti fuori dall'abitazione, così da consentire ai non vedenti l'accesso a tutte le attività quotidiane compreso il raggiungimento del posto di lavoro
- 2** Migliorare l'autonomia dei non vedenti nel deambulare autonomamente nei luoghi esterni e favorire l'acquisizione di abilità che rendano il non vedente quanto più possibile autonomo nella gestione delle proprie attività all'interno della casa
- 3** Corrispondere al fabbisogno dei non vedenti di informazione e di cultura, attraverso la lettura di libri, giornali, ecc., registrati su audiocassette o cd o trascritti in Braille
- 4** Favorire l'utilizzo da parte dei non vedenti degli strumenti tiflo-tecnici e tiflodidattici tattili e parlanti (telefono cellulare con sintesi vocale, ecc), e ciò al fine di offrire occasioni di gestione autonoma rispetto ad esigenze specifiche;
Migliorare le possibilità di comunicazione tra i non vedenti e i vedenti, attraverso l'utilizzo del computer
- 5** Creare tutte le condizioni perché le persone non vedenti possano fruire dei benefici previsti in loro favore da leggi e disposizioni dello Stato e degli Enti Locali
- 6** Favorire il recupero dell'immagine del sé in coloro che a qualsiasi età perdono la vista, così come nei genitori di bambini nati ciechi.
- 7** Favorire il buon rendimento scolastico degli alunni non vedenti integrati nella scuola comune
- 8** Assicurare un dignitoso livello di vita ai non vedenti anziani privi di sostegno familiare e ai non vedenti con altre disabilità
- 9** Favorire l'esercizio di attività motorie e sportive in situazione di integrazione con gli altri, quale presupposto di equiparazione sociale e per un sano equilibrio psico-fisico
- 10** Favorire la partecipazione dei non vedenti, anche in forma individuale, ad attività di gruppo insieme ai vedenti.
- 11** Favorire tutte quelle iniziative che i non vedenti individualmente intra-prendono per la ricerca di una professione diversa da quelle tradizionali (il centralino e il massaggio” o per curare e migliorare quella già intrapresa o anche per partecipare a forme di cittadinanza attiva.

OBIETTIVI PER I VOLONTARI

12 Acquisizione di abilità specifiche nel relazionarsi in maniera consapevole con soggetti ciechi totali e ciechi parziali.
13 Promuovere l'inserimento nel mondo lavorativo del volontario, anche attraverso l'acquisizione di competenze certificate
14 Coinvolgimento dei volontari in attività di rielaborazione dell'esperienza, finalizzate alla valutazione e riprogettazione del percorso di servizio civile

a) Azioni previste per il conseguimento degli obiettivi sopra esposti

b) *Ruolo ed attività previste per i volontari*

AZIONI ED ATTIVITA' DA INTRAPRENDERE

Obiettivo 1: Favorire la mobilità assistita (con accompagnatore) negli spostamenti fuori dall'abitazione, così da consentire ai non vedenti l'accesso a tutte le attività quotidiane compreso il raggiungimento del posto di lavoro.

AZIONE	DESCRIZIONE: ACCOMPAGNAMENTO
Consiste: <ul style="list-style-type: none"> • accompagnamento al lavoro, con l'uso dei mezzi pubblici quando possibile, o anche con i mezzi privati • accompagnamento, generalmente con cadenze saltuarie di persone non vedenti per motivi di studio (scuole e università), per necessità sanitarie, per le spese quotidiane, per recarsi ai vari uffici, in banca, per passeggiate e per qualsiasi altra necessità. • accompagnamento dei dirigenti per le attività istituzionali 	Per la prima tipologia di servizio: <ul style="list-style-type: none"> • 2 volontari del turno antimeridiano e altrettanti del turno pomeridiano si dedicheranno a questo compito. A seconda dell'ubicazione degli utenti e della distanza da casa-lavoro, gli accompagnamenti saranno con autovettura o con i mezzi pubblici. Le attività di accompagnamento verranno espletate dai volontari del servizio civile in maggioranza utilizzando i mezzi di trasporto pubblico e, in subordine, con le autovetture in dotazione e/o messe a disposizione della scrivente, quando specificamente richiesto dagli utenti. All'inizio del turno giornaliero, ogni volontario del servizio civile prenderà visione del tabulato su cui saranno riportati i dati dell'accompagnamento assegna-togli, firmando per presa visione.

Obiettivo 2: Migliorare l'autonomia dei non vedenti nel deambulare autonomamente nei luoghi esterni e favorire l'acquisizione di abilità che rendano il non vedente quanto più possibile autonomo nella gestione delle proprie attività all'interno della casa

AZIONE	DESCRIZIONE: ORIENTAMENTO E MOBILITA' DEI NON VEDENTI
Consiste: <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di corsi individuali di orientamento e mobilità, mediante i quali, il non vedente migliora la capacità di orientarsi nei luoghi esterni e riesce a deambulare autonomamente nei percorsi a lui noti • Organizzazione di corsi di autonomia domestica. Trattasi di corsi individuali della durata media di 30 ore, che si prefiggono di insegnare le tecniche e le metodiche per il governo della casa: sul come affrontare la preparazione e la cottura dei cibi, sulla pulizia dei locali, su come provvedere alla biancheria e agli indumenti, il tutto con l'utilizzo degli elettrodomestici e gli altri strumenti specifici per la casa. 	Compito specifico dei volontari del servizio civile è di collaborare con gli istruttori per seguire a distanza gli utenti durante le esercitazioni in strada almeno per la metà delle lezioni, mentre per altrettante volte, negli intervalli tra le lezioni, si presteranno in aiuto degli utenti sulla conoscenza di nuovi percorsi. I corsi di autonomia domestica consisteranno in lezioni teorico-pratiche ciascuna della durata di 2 ore. Le attività avranno svolgimento nelle abitazioni dei singoli destinatari. Ogni corso conterà di 10 lezioni. Il ruolo del volontario incaricato in questo settore sarà di presenziare almeno a 5 delle 10 lezioni per poter poi, per altre 5 volte, tra una lezione e l'altra, aiutare l'utente nel ripetere le azioni apprese

Obiettivo 3: Corrispondere al fabbisogno dei non vedenti di informazione e di cultura, attraverso la lettura di libri, giornali, ecc., registrati su audiocassette o cd o trascritti in Braille

AZIONE	ATTIVITA': LETTURA E REGISTRAZIONE TESTI
--------	--

<p>Potenziamento della biblioteca multimediale operante presso la scrivente, in grado di fornire libri parlanti registrati su cd-rom o in mp3. In grado di fornire, altresì, testi in scrittura Braille tra cui, testi di studio appositamente trascritti.</p>	<p>Sarà creato un catalogo delle opere presenti nella sede nei diversi formati. Il catalogo, registrato su cd, stampato in braille e inserito nel sito internet della scrivente, potrà essere il punto di consultazione da utilizzare per la scelta delle letture. A chi avrà bisogno di leggere testi non presenti, sarà offerta la possibilità di registrare o usufruire della lettura diretta, alla qualcosa sarà impiegato un volontario a ciò appositamente preparato. Il volontario potrà essere anche utilizzato per la consegna a domicilio dei libri richiesti.</p>
--	--

Obiettivo 4: Favorire l'utilizzo da parte dei non vedenti degli strumenti tiflo-tecnici e tiflodidattici tattili e parlanti (telefono cellulare con sintesi vocale, orologio tattile o parlante, termometro parlante, misuratore di pressione parlante, squadra, riga e metro tattili e moltissimi altri), e ciò al fine di offrire occasioni di gestione autonoma rispetto ad esigenze specifiche. Migliorare le possibilità di comunicazione tra i non vedenti e i vedenti, attraverso l'utilizzo del computer

AZIONE	ATTIVITA': UTILIZZO STRUMENTI TIFLOGICI
<p>Consiste:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Reperimento di un numero congruo di piccoli strumenti tiflotecnici, parlanti o tattili, utili per l'autonomia per-sonale, allo scopo di promuoverne l'utilizzo da parte di circa 11 non vedenti dalla fascia giovanile alla terza età. • Organizzazione di corsi di computer individuali, da svolgersi presso la scrivente o direttamente al domicilio dei non vedenti. 	<p>La pubblicizzazione sull'utilità di questa tipologia di strumenti sarà affidata allo stesso gruppo di volontari dediti all'accompagnamento dei non vedenti. Sarà facile a loro imparare ad usarli e, dopo una breve istruzione di tipo tiflogico, saranno in grado di mostrarli, almeno quelli più semplici e di facile trasporto, ai non vedenti istruendoli al caso in occasione degli incontri destinati all'accompagnamento.</p> <p>Ogni volontario che si recherà al domicilio di un nuovo utente del servizio di accompagnamento, avrà, infatti, sempre con sé un orologio parlante o un termometro parlante o altro, da mostrargli per incarico della scrivente.</p> <p>Mentre per il secondo sub-obiettivo prima dell'inizio del progetto, saranno programmati corsi di alfabetizzazione informatica e di livello più avanzato. A circa la metà delle lezioni previste per ciascun tipo di corso, assisterà un volontario, per collaborare con l'istruttore, ma anche per apprendere il metodo di utilizzo del computer con i comandi da tastiera. Tra una lezione e l'altra, il volontario potrà essere disponibile per aiutare l'allievo a ripetere gli esercizi eseguiti alla presenza dell'istruttore.</p> <p>Naturalmente, i volontari destinati a questo servizio saranno scelti tra quelli che abbiano delle competenze di base nell'utilizzo del computer.</p>

Obiettivo 5: Creare tutte le condizioni perché le persone non vedenti possano fruire dei benefici previsti in loro favore da leggi e disposizioni dello Stato e degli Enti Locali

AZIONE	ATTIVITA': SEGRETARIATO SOCIALE
<p>Potenziare il servizio di segretariato sociale della scrivente per fornire assistenza a un numero maggiore di persone.</p>	<p>I volontari coadiuveranno il personale dipendente della scrivente nel raccogliere le richieste di sostegno nel disbrigo di pratiche burocratiche riguardanti la gestione personale dei richiedenti in ordine ai rapporti con gli uffici che erogano le utenze domestiche, le banche, gli uffici postali e per altre emergenze, quali pratiche amministrative volte al rilascio della tessera di iscrizione all'U.I.C.I., al rilascio delle tessere ferroviarie, all'istruzione di pratiche per il riconoscimento della pensione ecc.. Raccolte le richieste destina per questa tipologia di interventi quei volontari che sono stati dalla scrivente preventivamente preparati per questo tipo di problematica. Nell'ambito dell'attività di segretariato sociale saranno altresì ricomprese tutte quelle occorrenze da svolgersi nella sede della scrivente, quali il disbrigo di contatti telefonici in entrata e in uscita con gli utenti, con i dirigenti e i consiglieri, nonché lo smistamento della posta in entrata e in uscita.</p>

Obiettivo 6: Favorire il recupero dell'immagine del sé in coloro che a qualsiasi età perdono la vista, così come nei genitori di bambini nati ciechi.

AZIONE	ATTIVITA': CONSULENZA PSICOLOGICA E PSICOPEDAGOGICA
Fornire consulenza psicologica e psicopedagogica a persone che perdono la vista in età adulta e ai genitori che con la nascita di un figlio cieco, e/o cieco-pluriminorato, vengono improvvisamente a trovarsi in una condizione di totale smarrimento.	Trattasi di un servizio consistente nell'attività di una neuropsichiatra infantile, specializzata nel settore e di una riabilitatrice psicomotricista altrettanto preparata. Nei casi dei bambini di età superiore ai due anni le attività della psicomotricista saranno seguite anche da quei volontari, che per loro spontanea disponibilità vogliono dedicare parte del loro tempo di servizio in attività ludiche con i bambini ciechi.

Obiettivo 7: Favorire il buon rendimento scolastico degli alunni non vedenti integrati nella scuola comune

AZIONE	DESCRIZIONE: INTEGRAZIONE SCOLASTICA
Predisporre un servizio dedicato di supporto all'integrazione scolastica degli alunni non vedenti, capace di ampliare il numero di coloro che possano fruirne.	<p>Ai volontari sarà affidato il compito di affiancare gli operatori addetti agli interventi in orario post-scolastico, anche assumendone le funzioni in caso di assenza degli stessi. Il volontario si adopererà nello svolgimento di tutte quelle attività speciali e specifiche necessarie per una crescita culturale armonica e con i ritmi di tutti.</p> <p>I volontari operanti in questo campo spenderanno il loro orario di servizio con interventi individuali nella fascia pomeridiana, che potranno andare dall'aiuto allo svolgimento dei compiti scolastici (lettura diretta, registrazioni su vari supporti magnetici, brevi trascrizioni in Braille di brani da studiare) alle attività culturali (assistenza durante visite guidate) e a quelle ludico-motorie riabilitative e sportive.</p> <p>Gli stessi volontari proseguiranno nel rapporto con gli alunni non vedenti anche nel periodo estivo.</p> <p>Il volontario destinato a questo servizio sarà dalla scrivente preventivamente istruito tramite un apposito. Dovrà conoscere la scrittura Braille come l'uso degli strumenti tiflodidattici e del computer, che gli alunni affidati utilizzano, in ragione del livello scola-stico che frequentano.</p>

Obiettivo 8: Assicurare un dignitoso livello di vita ai non vedenti anziani privi di sostegno familiare e ai non vedenti con altre disabilità

AZIONE	DESCRIZIONE: ASSISTENZA ANZIANI
Creazione di un servizio, capace di corrispondere alla domanda di assistenza generica da parte del numero più alto possibile di anziani e di pluriminorati che ne sono ancora privi, con l'utilizzo delle risorse umane fornite anche dal volontariato.	<p>Il servizio prevede che i volontari effettuino visite domiciliari per assistenza generica agli anziani che vivono da soli o che non possono trarre aiuto dai familiari conviventi e ai non vedenti con altre minorazioni.</p> <p>I volontari saranno chiamati a fare compagnia, a leggere giornali, riviste, libri, corrispondenza e, se richiesto, ad effettuare acquisti. La presenza domiciliare del volontario rivestirà una funzione di intrattenimento e di sostegno morale per il non vedente fruitore del servizio che risponderà all'obiettivo primario del superamento delle condizioni di solitudine e di emarginazione.</p>

Obiettivo 9: Favorire l'esercizio di attività motorie e sportive in situazione di integrazione con gli altri, quale presupposto di equiparazione sociale e per un sano equilibrio psico-fisico

AZIONE	DESCRIZIONE: SPORTIVE
Creare le condizioni strutturali e organizzative affinché i non vedenti possano vivere l'esperienza sportiva dedicandosi ad una o più discipline riconosciute	<p>Il volontario si inserisce come risorsa di supporto non soltanto per l'accompagnamento nelle sedi di attività, ma soprattutto nell'aiutare il non vedente nell'esercizio dell'attività stessa.</p> <p>Nei giochi di squadra, i volontari fungeranno da supporto dell'organizzazione, rendendosi disponibili ad intervenire ogni volta che l'atleta non vedente ne avverta la necessità. Nelle discipline individuali, il volontario affiancherà il non vedente, pronto ad aiutarlo per gli spostamenti</p>

dal Comitato Paralimpico. Organizzazione di corsi di ginnastica dolce per gli anziani. Organizzazione di un corso di yoga.	all'interno della struttura. Inoltre, i volontari collaboreranno con la dirigenza e il personale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nell'organizzazione di manifestazioni culturali e di attività integrative e ricreativo-sportive per un formativo e corretto uso del tempo libero e saranno coinvolti anche in attività di accompagnamento collettivo per la partecipazione dei non vedenti ad eventi sportivi organizzati dall'ente, anche nel periodo estivo.
--	---

Obiettivo 10: Favorire la partecipazione dei non vedenti, anche in forma individuale, ad attività di gruppo insieme ai vedenti;

AZIONE	ATTIVITA': DI SOCIALIZZAZIONE
Promozione e organizzazione di eventi sociali, culturali, ricreativi e turistici, a cui i non vedenti possano parteciparvi a pieno titolo di integrazione. Collaborazione fattiva volta al superamento dell'esclusione dei non vedenti dalle comuni attività sociali	Organizzare occasioni di incontro culturale, di intrattenimento in genere, di partecipazione a spettacoli e a gite e altro. A siffatte iniziative parteciperanno sia non vedenti che vedenti, tra questi, anche i volontari. Il volontario, in particolare, oltre ad accompagnare il non vedente, lo affiancherà nelle assemblee, nei convegni, come nelle gite, le visite turistiche e in qualsiasi altra occasione di riunioni di gruppo, organizzate anche da altre realtà del territorio. Lo supporterà negli spostamenti, leggendo e scrivendo per lui quando la natura della tematica in discussione dovesse renderlo necessario. In definitiva, potrà fungere da interfaccia per la comprensione di ciò che è prettamente visivo e, anche, per agevolarlo nell'approccio interpersonale con gli altri.

Obiettivo 11: Favorire tutte quelle iniziative che i non vedenti individualmente intraprendono per la ricerca di una professione diversa da quelle tradizionali (il centralino e il massaggio) o per curare e migliorare quella già intrapresa o anche per partecipare a forme di cittadinanza attiva

AZIONE	ATTIVITA': INSERIMENTO NUOVE ATTIVITA' LAVORATIVE
Istituzione di un servizio deputato a raccogliere dalla G.U. informazioni su concorsi per attività lavorative accessibili ai non vedenti e sostenere con la fornitura di materiale informativo e l'organizzazione di brevi corsi individuali coloro che intendono intraprendere una qualsiasi nuova attività.	I volontari saranno chiamati a svolgere per questo servizio più compiti: la ricerca sui siti web delle varie biblioteche e nastroteche italiane per ciechi tesa a verificare che la pubblicazione richiesta da un utente non esista già trascritta in uno dei formati sopra detti; il supporto alla trascrizione in braille; la registrazione su supporto magnetico di quanto non trascrivibile in braille per ragioni di praticità. In caso di richiesta, gli esperti della scrivente potranno essere a disposizione per approfondire con l'utente o gli utenti quegli argomenti che rientrano nella loro competenza.

OBIETTIVI DIRETTI AI VOLONTARI

Obiettivo 12: Acquisizione di abilità specifiche nel relazionarsi in maniera consapevole con soggetti ciechi totali e ciechi parziali.

AZIONE	DESCRIZIONE: ACQUISIZIONE CONOSCENZE TIFLOLOGICHE
Collaborazione in tutte le attività dell'Ente. Acquisizione di competenze relative alla conoscenza ed uso dei software informatici, delle periferiche specifiche per non vedenti e ipovedenti. Conoscenza dei metodi d'uso	Il volontario riceverà una formazione continua, frontale e a distanza, anche attraverso lo studio di materiale che gli verrà consegnato utile per l'acquisizione del know how necessario per permettere al volontario stesso di potersi relazionare in modo corretto e consapevole con la disabilità visiva. Saranno mensilmente organizzati incontri per piccoli gruppi per discutere e confrontarsi sulle esperienze soggettive. Brevi corsi di 6 ore ciascuno per piccoli gruppi alla volta saranno

degli strumenti tiflotecnici in uso per i non vedenti ed ipovedenti. Supporto amministrativo, scientifico informatico, alle politiche sociali, alle campagne di prevenzione, all'attività di ricerca.	organizzati con lezioni settimanali per l'apprendimento della scrittura braille, dell'utilizzo dei supporti informatici per non vedenti e per l'uso degli strumenti tiflotecnici. La partecipazione ai corsi sarà sollecitata e comunque subordinata alla disponibilità dei volontari, per l'una o per l'altra disciplina. I volontari, all'inizio del servizio, seguiranno un corso di formazione e durante il servizio verranno continuamente seguiti e supportati dalle figure previste (Responsabile locale, Formatore ed Operatore Locale di Progetto).
--	---

Obiettivo 13: *Promuovere l'inserimento nel mondo lavorativo del volontario, anche attraverso l'acquisizione di competenze certificate*

AZIONE	DESCRIZIONE: ACQUISIZIONE COMPETENZE CERTIFICABILI
Frequenza a corsi di aggiornamento professionale riconosciuti, certificati e validi ai fini curriculari	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Far acquisire le specifiche conoscenze e competenze informatiche utili per il conseguimento della ECDL e-citizen e core; ▪ Far acquisire le specifiche conoscenze e competenze ai volontari in servizio civile in tema di tecnologie per disabili visivi, nel settore della produzione di testi su supporti magnetici, della stampa associativa e di ogni altra attività svolta a favore dei disabili visivi; ▪ Far acquisire le conoscenze della lettura e scrittura Braille per conoscere meglio un metodo di comunicazione alternativo ▪ Partecipazione corso formativo di primo soccorso e anticendio; ▪ Partecipazione ai Corsi di Orientamento e Mobilità ed Autonomia Personale al fine di riconoscere le principali barriere architettoniche, percettive e di leggibilità per ipovedenti; ▪ Esperienza formativa all'interno di un Centro Ottico; ▪ Fare acquisire le conoscenze e le competenze tecniche in ambito tiflotecnico e tifloinformatico necessarie a fornire consulenze ai minorati della vista anche a domicilio ed in tal modo promuovere anche l'inserimento nel mondo lavorativo <p>Al termine dei corsi sarà rilasciata un'attestazione che potrà servire per il futuro</p>

Obiettivo 14: *Coinvolgimento dei volontari in attività di rielaborazione dell'esperienza, finalizzate alla valutazione e riprogettazione del percorso di servizio civile*

AZIONE	DESCRIZIONE: RIELABORAZIONE DELL'ESPERIENZA
Elaborazione dei bisogni riscontrati dall'utenza, attraverso la somministrazione di questionari. Trasmissione dei risultati acquisiti ai responsabili del servizio per l'elaborazione finale.	I volontari svolgeranno periodicamente delle attività di valutazione del progetto (attraverso questionari somministrati direttamente a chi usufruisce dei servizi) per testare la qualità dei servizi erogati e la risposta reale che danno alle esigenze degli utenti.

RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI

Dalla descrizione delle attività, sopra esposte, emerge la figura di un volontario seriamente impegnato, che solo se sarà capace di calarsi emotivamente nella situazione di bisogno della persona non vedente con la quale è chiamato a relazionarsi, potrà trovare dentro di sé le energie e le motivazioni per proseguire in questa sua scelta.

Il volontario, quando è accanto ad un non vedente, partecipa da comprimario all'azione in svolgimento, sia nell'esercizio dell'accompagnamento, sia nel momento della lettura di un documento o di un quotidiano, sia anche nell'attesa davanti ad uno sportello postale, come nell'occasione che lo vede insieme al non vedente assistere ad uno spettacolo teatrale.

Il volontario dovrà di volta in volta imparare a fungere da accompagnatore-interlocutore, da assistente, da consigliere, da amico e anche da allievo come da maestro.

Nello svolgimento del progetto, ciascun volontario sarà contemporaneamente impegnato su più di un obiettivo. Si avvicinerà tuttavia il più possibile a rotazione con gli altri nei diversi ambiti di attività, assommando così esperienze utili per la loro crescita umana e sociale, e acquisendo competenze tecniche e metodi operativi, in relazione alle peculiarità di ciascun ambito.

L'orario di servizio sarà articolato in turni giornalieri di 6 ore per 5 giorni alla settimana su 2 diverse fasce giornaliere (8.00-14.00 / 12:00-18:00), anche se, per soddisfare a talune attività, i turni di servizio potranno, con l'assenso del volontario, articolarsi anche su fasce serali e nei giorni festivi. Inoltre sarà richiesta ai volontari flessibilità nell'orario di servizio in coincidenza di prestazioni da svolgere presso non vedenti residenti nelle località più lontane. Il numero di ore in eccedenza prestate sarà recuperato nei giorni successivi su indicazione del volontario stesso. Tuttavia, per definire l'articolazione dei turni giornalieri di servizio, sarà tenuto conto delle esigenze espresse da ogni singolo volontario, sempre nel rispetto dei limiti dell'orario settimanale e la sua rispondenza alle attività del progetto.

I volontari saranno anche tenuti a dare disponibilità per le festività, qualora fosse richiesto il loro servizio per accompagnare i non vedenti in attività ed esigenze particolari. Per questo tipo di necessità, sarà loro chiesto di dare disponibilità per non più di una volta al mese.

Essi saranno tenuti a porsi alla guida delle autovetture, di cui potrà disporre la scrivente, e ciò, sempre che al di là del possesso della patente di guida, abbiano l'esperienza necessaria e una buona disponibilità ad affrontare i percorsi extraurbani.

Infine, ai volontari in attività di servizio sarà richiesto di indossare un apposito cartellino identificativo, e ciò al duplice scopo di qualificarne la presenza accanto alle persone non vedenti e, al tempo stesso, di favorire la conoscenza, la comprensione e il significato del servizio civile volontario tra la gente.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *flessibilità oraria;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*

Sede/i di attuazione del progetto:

<i><u>Sede di attuazione del progetto</u></i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS – Consiglio Regionale Toscano	Firenze	Via Leonardo Fibonacci, n. 5	4

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la

scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;
- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;
- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto.

Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.

Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- 1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
- 2) Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione e' prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di Studio <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un	fino a 3 punti

	ente terzo (es. patente ECDL)	
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile e' pari a 12)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale e' pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (bisogna dettagliare gli elementi valutati)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile e' pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore

compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali e' pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore.
- 4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUN CREDITO

Eventuali tirocini riconosciuti : Università degli Studi di Firenze – Scuola di Specializzazione in Oftalmologia

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Al termine del servizio la struttura rilascerà attestati di partecipazione al corso di formazione generale e per la formazione in itinere, nonché riconoscimenti di merito individuali, certificati in relazione alla qualità del servizio svolto.

Inoltre, mediante lo svolgimento del servizio, i volontari entreranno in stretto contatto con la realtà dei minorati della vista sotto il profilo umano e sociale, acquisendo conseguentemente una maggiore maturità e sensibilità verso le tematiche dell'handicap e una migliore conoscenza delle problematiche connesse all'integrazione dei non vedenti nel tessuto sociale; esperienze che nel complesso saranno valutate positivamente dai volontari anche in ordine alle possibilità di inserimento professionale in analoghi enti pubblici o privati operanti nel settore della disabilità o spendibili nella quotidianità della vita sociale.

Al fine di diversificare, in relazione alle capacità e attitudini, le competenze e conoscenze acquisibili dai volontari del SCN partecipanti al progetto in questione, la scrivente struttura ha attivato con gli enti di seguito indicati dei specifici accordi finalizzati al riconoscimento di competenze e professionalità certificabili e validi ai fini del curriculum vitae, in particolare:

I.Ri.Fo.R. Nazionale

E' stata sottoscritta convenzione con l'I.Ri.Fo.R. (Istituto per la ricerca la formazione e la riabilitazione) che permettera' di fare acquisire ai volontari in servizio civile presso questa Struttura, mediante appositi corsi, competenze informatiche utili per il conseguimento dell'ECDL *e-citizen* e *core*.

ECDL e-Citizen - Contenuti

e-Citizen e' un programma di formazione di base e di certificazione inteso a sviluppare le conoscenze necessarie per poter usufruire dei nuovi servizi offerti attraverso Internet e per certificare le conoscenze apprese attraverso un test finale.

Sviluppato dalla European Computer Driving Licence Foundation (ECDL-F), *e-Citizen* e' parte integrante del sistema di certificazioni informatiche ECDL ed EUCIP, introdotte in Europa dal Cepis, la Federazione Europea delle Associazioni Professionali dell'Informatica e diffuse in Italia attraverso AICA.

Il programma e' stato sviluppato per facilitare l'accesso al mondo dell'Informazione per tutti coloro che ne sono stati esclusi, in particolare per mancanza di conoscenze e di opportunita'.

Tra gli obiettivi di *e-Citizen* c'e' quello di «una societa' dell'informazione basata sull'inclusione, che offra servizi pubblici di elevata qualita' e che promuova la qualita' della vita».

e-Citizen è un programma aperto a tutti a prescindere dalla professione, dagli studi svolti, dall'eta', dalle capacita' o esperienze raccolte, si rivolge anzi, in particolar misura, alle persone con limitate conoscenze informatiche, che vogliono acquisire quelle capacita' necessarie ad accedere ai servizi professionali e servizi online distribuiti su diverse aree di interesse:

- informazione (riviste, giornali online ..)
- servizi governativi (servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione..)
- viaggi (acquisto biglietti, prenotazione alberghi .)
- sanita' (prenotazioni visite..)
- corsi di istruzione online
- impiego (ricerca/risposte inserzioni..)
- banca (operazioni online..)
- commercio online (acquisti online..)

La struttura del programma e-Citizen

Il programma *e-Citizen* e' suddiviso in tre parti:

- ***Conoscenze di base:*** Insegna a conoscere le componenti HW e SW del computer, gestire file e cartelle, lavorare con icone e finestre sullo schermo del computer, creare un semplice documento, navigare Internet e usare l'e-mail
- ***Ricerca di informazioni*** - *l'abilita' di ricercare informazioni (su un ambito definito) e renderle disponibili in modo appropriato* . Le aree di ricerca sono chiaramente indicate: viaggi, formazione online, lavoro, sanita', gruppi di interesse, economia (con particolare rilevanza per news, government e consumer). Nella sezione viene richiamata anche la conoscenza dei rischi associati all'utilizzo di internet (accesso sicuro, virus, e-mail non richieste, sicurezza dei dati personali) e la capacita' di uso delle precauzioni necessarie.
- ***Partecipazione attiva ai servizi di rete*** - *la capacita' di navigare attraverso le pagine Web e di trarre beneficio dai servizi disponibili in linea* . Acquisite le necessarie conoscenze del computer e dei metodi di ricerca, questo blocco considera le abilita' necessarie affinché il candidato diventi a tutti gli effetti un *cittadino dell'era digitale*. Si focalizza quindi sulla capacita' di utilizzare i servizi e le risorse online attraverso l'esecuzione di operazioni appropriate. Sono considerati esempi specifici come: acquistare un libro o un CD, eseguire operazioni di banca o fare una prenotazione di un albergo o di un volo aereo, compilare un modulo per una domanda di lavoro, iscriversi ad un corso o partecipare ad un forum di discussione. Anche in questo caso si richiama la conoscenza dei rischi associati ad alcune operazioni online, quali ad esempio l'uso della carta di credito nelle transazioni o la corretta compilazione dei moduli, e la capacita' di uso delle precauzioni necessarie.

ECDL Core Level - Contenuti

La Patente Europea del Computer e' una certificazione diffusa in tutto il mondo che attesta la **capacita' nell'uso del computer** a vari livelli di competenza: generico, evoluto, specialistico.

Le certificazioni ECDL costituiscono uno standard di riferimento in quanto si caratterizzano per:

- **Uniformita'** : i test sono identici in tutti i Paesi, garantendo la circolarita' del titolo
- **Neutralita'** rispetto a prodotti e fornitori: il candidato puo' infatti effettuare i test su piattaforme tecnologiche sia "proprietarie" (ad es. Microsoft Office), sia "open source" (ad es. OpenOffice, StarOffice)

Saper usare il computer é ormai un requisito indispensabile per lavorare, si tratti di chi e' alla ricerca della prima occupazione o di chi ha il problema di ricollocarsi sul mercato del lavoro. Vale pero' anche per chi un lavoro ce l'ha, ma desidera migliorare la propria posizione.

Ma che cosa significa realmente saper usare il computer?

Molti hanno una certa conoscenza di questo strumento, ma e' loro difficile definire a quale livello. Ritengono di poterlo usare in modo adeguato, ma in effetti non possono provarlo. Serve quindi uno standard di riferimento che possa essere riconosciuto subito, in modo certo, dovunque. In sostanza, occorre per il computer qualcosa che equivalga alla patente di guida per l'automobile. Cio' e' reso oggi possibile dall'avvento della *European Computer Driving Licence* (ECDL), ossia, alla lettera, "Patente europea di guida del computer".

Si tratta di un certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilita' necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale ecc.

I.Ri.Fo.R. Toscana

Considerata la valenza sociale dei compiti svolti dai volontari del servizio civile nell'ambito del progetto, l'I.Ri.Fo.R. Regionale Toscano Onlus, impegnato anche in servizi in favore dei disabili della vista (trascrizione testi in Braille e Large Print, formazione tiflogica, lettura e scrittura Braille), d'intesa con la stessa Unione è disposta a riconoscere delle specifiche competenze e professionalità ai volontari partecipanti al presente progetto. Inoltre, in relazione alle segnalazioni nominative fatte dall'Unione, il suddetto Istituto, quale Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana con identificativo FI096, rilascerà certificazioni valide ai fini del curriculum vitae dei volontari.

FAND Toscana

Il protocollo d'intesa sottoscritto con la scrivente prevede la formazione dei volontari in servizio civile per quanto riguarda la promozione della diffusione della carta sanitaria elettronica tra le persone disabili, l'attivazione del CUP per utenti disabili, il supporto alle attività del Segretariato Sociale al termine della quale, a richiesta, l'Ente rilascerà un attestato di partecipazione valido ai fini del curriculum vitae.

La Federazione, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, è impegnata anche in attività progettuali che prevedono l'organizzazione di iniziative di carattere seminariale e convegnistico e di eventi di aggiornamento e di informazione aperti alla partecipazione del territorio ed al pubblico dibattito sui temi della disabilità.

Tali attività vengono generalmente sviluppate riservando una grande attenzione al territorio ed esprimendo una costante interazione con gli organi istituzionali. Anche in questo caso, al volontario interessato, l'Ente rilascerà un attestato di presenza valido ai fini del curriculum vitae.

Agenzia Prevenzione della Cecità – Comitato Regionale Toscana

Lo scopo principale dell'Agenzia, anche attraverso le proprie articolazioni territoriali, è promuovere la prevenzione delle malattie oculari e della cecità nonché la riabilitazione visiva degli ipovedenti.

Le attività attraverso le quali la IAPB Italia onlus attua le proprie finalità istituzionali di prevenzione e di riabilitazione dell'ipovedente interessano diversi ambiti.

In sintesi sono le seguenti:

1. Programmi di educazione sanitaria;
2. Campagne di prevenzione secondaria con Unità Mobili Oftalmiche (finalizzate alla diagnosi precoce delle malattie oculari);
3. Organizzazione di seminari e convegni;
4. Produzione e distribuzione di materiale divulgativo.

La partecipazione dei volontari a tali attività, garantita dal protocollo d'intesa sottoscritto, insegnerà ai giovani gli atteggiamenti corretti per ridurre i rischi di contrarre disturbi e malattia della vista e farà loro acquisire competenze spendibili nell'area della disabilità visiva. A tal fine lo stesso Ente si impegna al rilascio, in favore dei volontari partecipanti, di idonee certificazioni validi ai fini del curriculum vitae.

Centro Integrato per l'Educazione e la Riabilitazione Visiva "Carlo Monti" di Firenze

Al fine di validare ulteriormente l'iniziativa progettuale esposta, la scrivente struttura in accordo con il Centro, ha individuato, fra le attività riservate ai volontari del servizio civile presso la scrivente, la possibilità di effettuare esperienza pratica partecipando alle riunioni di equipe per la realizzazione dei progetti di riabilitazione visiva in ambito di autonomia personale, orientamento e mobilità e nell'uso della strumentazione informatica.

L'Ente si impegna al rilascio, in favore dei volontari partecipanti, di idonee certificazioni validi ai fini del curriculum vitae.

Studio Legale Girardi - Parisi

Offrono ai volontari del Servizio Civile dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti della Toscana la possibilità di effettuare il praticantato post lauream di formazione ed orientamento per l'iscrizione al Registro dei praticanti legali, propedeutica all'esercizio della professione.

Studio Geometra Paolo Zanobini

Si rende disponibile ad ammettere nel proprio studio un geometra per l'esercizio della pratica professionale in modo effettivo e continuativo che abbia prestato il Servizio Civile Volontario Nazionale presso l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Consiglio Regionale della Toscana ONLUS.

Studio Geometra Leonardo Fanfani

Si rende disponibile ad ammettere nel proprio studio un geometra per l'esercizio della pratica professionale in modo effettivo e continuativo che abbia prestato il Servizio Civile Volontario Nazionale presso l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Consiglio Regionale della Toscana ONLUS.

Operatore Tiflotecnico

Ai volontari che hanno partecipato al corso di formazione sugli ausili tiflotecnici e tifloinformatici e che avranno superato la prova teorica e quella pratica sarà rilasciato un attestato di frequenza e i più meritevoli inseriti al lavoro come operatori assistenti all'utilizzo degli strumenti tiflotecnici a domicilio dei minorati della vista ai quali sono stati installati gli strumenti.

Regione Toscana

Fornirà le conoscenze e le competenze in merito alla preparazione di testi in Braille, illustrazioni tattili e mappe tattili. Inoltre illustrerà le finalità, le attività ed i servizi offerti dalla Scuola Cani Guida per Ciechi di Scandicci

Si rende noto che alcuni volontari che hanno svolto il servizio presso l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti della Toscana, sono stati inseriti in diverse attività professionali e/o assunti presso le proprie sedi territoriali e/o enti ad essi collegati per le competenze che hanno acquisito nell'ambito delle attività progettuali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contenuti della formazione:

La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore
-----------	--------	---------------

<i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4
<i>1) L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività, risultati.	8
<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12
<i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L'I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L'I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca”.	8
<i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l'istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8
<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	- I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.	8
<i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	- Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall'idea al progetto).	8
<i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	- Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta.	8
<i>Tematiche sull'ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	Cosa s'intende per Ipovedente. - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse	8
<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica “Parla con l'Unione” che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3

Durata:

La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.

